

<b>Mittente</b>	Aretino Pietro	<b>Destinatario</b>	Dolce Lodovico
<b>Data</b>	11/1548	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Venezia	<b>Luogo arrivo</b>	[Venezia]
<b>Incipit</b>	Ecco, o fratello onorando e compar magnifico, ch'io vi rendo grazie		
<b>Contenuto</b>	Pietro Aretino ringrazia Lodovico Dolce per il sonetto ricevuto [da considerare al momento perduto] mandandone uno a sua volta ['Dolce, ora sì che alter me ne vo io'], sperando possa bastare la buona volontà usata per scriverlo, dato che manca “de l'eccellenze che se gli converebbero per onorarvi secondo il merito”.		
<b>Fonte</b>	Lodovico Dolce, Lettere, a cura di Paolo Procaccioli, Manziana, Vecchiarelli, 2015, p. 227		
<b>Compilatore</b>	Chiarolini Marco		

---